

**COMUNE di CANICATTI**

Provincia di Agrigento

N.

95

Seduta del

24 NOV 2015**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO:**

"RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) D.LGS. N. 267/00. SENTENZA N. 60/2015 GIUDICE DI PACE DI AGRIGENTO- CONTROVERSA COTTITTO FRANCESCO E SANFILIPPO CARMELA N.Q. DI GENITORI ESERCENTI LA POTESTÀ SUL MINORE COTTITTO BENITO SAMUELE C/COMUNE DI CANICATTI (R.G. N. 94/2013 EX G.D.P. DI CANICATTI)

L'anno **duemilaQUINDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **NOVEMBRE** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica - in sessione ordinaria per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr **DOMENICO TUTTOLOMONDO**.

Alle ore 21,15 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni	X	
Asti Gioacchino	X		Parla Rita		X
Licata Domenico	X		Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio		X	Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore		X
Nicosia Salvatore		X	Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		Cani Gioacchino		X
Danielo Diego		X	Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino		X	Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe		X	Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Nocilla Gioacchino		X
Frangiamone Salvatore		X	Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio		X

PRESENTI N.ro

18

ASSENTI N.ro

12

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 9 all'ordine del Giorno: Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n.60/2015 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Cottitto Francesco e Sanfilippo Carmela n.q. di genitori esercenti la potestà sul minore Cottitto Benito Samuele c/Comune di Canicattì (R.G. n. 94/2013 ex G.d.P. di Canicattì)”**, trasmessa giusta nota prot. n. 34933 del 10/09/2015, proponente Ufficio Avvocatura.

Intervento del Consigliere G.Asti:

Dà lettura del relativo verbale.

Intervento del Funzionario Amm.vo dell'Ufficio Avvocatura D.ssa Cigna:

Riferisce che si tratta di una sentenza in seguito ad un atto di citazione presentato dai Signori Cottitto e Sanfilippo nella qualità di genitori esercenti la potestà sul minore Cottitto Benito. Viene convenuto in giudizio il Comune di Canicattì per ottenere la condanna al risarcimento dei danni subiti dal figlio minore in seguito ad una caduta da un dislivello insistente al margine della carreggiata in Via Marconi, quantificando la richiesta di risarcimento in € 5.000,00. Il Comune di Canicattì si costituisce, ovviamente, contestando la fondatezza della domanda, in quanto il sinistro si era verificato in pieno centro urbano, lo stato dei luoghi era facilmente percepibile e quindi è in voga il concorso di colpa dello stesso danneggiato e della madre. Il giudizio si definisce con una sentenza del Giudice di Pace di Agrigento, il Dottor Stefano Sillitti che dopo aver dichiarato un concorso di colpa del danneggiato e quindi del genitore tenuto alla sua sorveglianza, praticamente condanna il Comune al 50% del risarcimento del danno. Nel totale risulta un debito fuori bilancio di € 2.584,59.

Intervento del Consigliere A. Maira:

Coglie l'occasione per invitare l'Amministrazione ad intervenire nella zona con una certa urgenza, per evitare che non abbiano più a verificarsi danni di questo genere.

Intervento del Consigliere D. Licata:

Concorda con il Consigliere Maira nel ritenere che l'Amministrazione dovrebbe intervenire urgentemente per evitare pericoli a persone e cose.

Il Presidente del Consiglio, considerato che non ci sono Consiglieri Comunali iscritti a parlare, invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a mettere ai voti la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n.60/2015 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Cottitto Francesco e Sanfilippo Carmela n.q. di genitori esercenti la potestà sul minore Cottitto Benito Samuele c/Comune di Canicattì (R.G. n. 94/2013 ex G.d.P. di Canicattì)”**, trasmessa giusta nota prot. n. 34933 del 10/09/2015, proponente Ufficio Avvocatura.

Il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo procede con la votazione per appello nominale della Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n.60/2015 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Cottitto Francesco e Sanfilippo Carmela n.q. di genitori esercenti la potestà sul minore Cottitto Benito Samuele c/Comune di Canicattì (R.G. n. 94/2013 ex G.d.P. di Canicattì)”**, trasmessa giusta nota prot. n. 34933 del 10/09/2015, proponente Ufficio Avvocatura, che dà il seguente risultato:

Presenti N. 20 Consiglieri

Assenti N. 10 Consiglieri: (A. Migliorini - S. Nicosia - G.no Giardina - S. Frangiamone - R. Parla - S. Villareale - G.Cani - G. Nocilla - M. Seminatore - A. Cacciato)

Hanno votato:

A favore n. 15 Consiglieri: (F. Di Benedetto - G. Asti - A. Sacheli - I. Trupia - D. Daniele - S. La Valle - A. Comparato - G.nni Giardina - A. Sardone - S. Lo Giudice - D. Saieva - A. Rossano - G. Canicattì - R. Baldo Marocco - G. Bordonaro)

Contrari N. 2 Consiglieri: (D. Licata - A. Tiranno)

Astenuti N. 3 Consiglieri: (C. Muratore - G. Milioti - A. Maira)



COMUNE DI CANICATTI'
(Provincia di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 60/2015 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Cottitto Francesco e Sanfilippo Carmela n.q. di genitori esercenti la potestà sul minore Cottitto Benito Samuele c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 94/2013 ex Giudice di Pace di Canicattì)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che con atto di citazione notificato in data 17/10/2012, assunto al prot. n. 46369, i Sigg.ⁿⁱ Cottitto Francesco e Sanfilippo Carmela n.q. di genitori esercenti la potestà sul minore Cottitto Benito Samuele, convenivano a giudizio il Comune di Canicattì dinanzi il Giudice di Pace ù, al fine di ottenere la condanna al risarcimento dei danni subiti dal figlio minore in seguito ad una caduta da un dislivello esistente a margine della carreggiata, in Via Marconi nella serata del 18/02/2012, quantificando la richiesta di risarcimento in € 6.106,00, ma volutamente contenuta entro € 5.000,00, nei limiti della competenza del Giudice di Pace adito, che si allega sub lett. a);
- Costitutosi il Comune di Canicattì ha contestato la fondatezza della domanda, in quanto il sinistro si era verificato in pieno centro urbano e che lo stato dei luoghi era facilmente percepibile, per cui, prestando una maggiore attenzione nello scendere dall'autovettura, si sarebbe potuto evitare il sinistro; ha, inoltre, invocato il concorso di colpa dello stesso danneggiato (13 anni) e della madre, la quale ha parcheggiato l'autovettura a ridosso di un dislivello noto agli stessi che, all'epoca dei fatti, abitavano nelle immediate vicinanze; infine la difesa dell'Ente ha contestato l'eccessiva quantificazione dei danni operata dalla difesa degli attori;
- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza n. 60/2015 del Giudice di Pace di Agrigento, notificata in data 09/06/2015, assunta al prot. n. 22464, allegata alla presente sub lett. b) per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale il Giudice, Dott. Stefano Sillitti, dopo aver dichiarato un concorso di colpa del danneggiato, e del genitore tenuto alla sua sorveglianza, nella determinazione dell'evento dannoso, nella misura del 50%, rimanendo addebitata al convenuto Comune di Canicattì il restante 50%:
 1. ha dichiarato il sinistro occorso al minore Cottitto Benito Samuele in data 18/02/2012 in Via Marconi, da imputare al responsabilità paritaria del Comune di Canicattì, proprietario e custode della strada, nonché dello stesso danneggiato e del suo genitore tenuto alla sua sorveglianza;
 2. ha condannato il Comune di Canicattì a risarcire agli attori la complessiva somma di € 1.498,97, oltre interessi legali da calcolarsi sulle somme rivalutate anno per anno con decorrenza dalla messa in mora e sino alla pubblicazione della sentenza, oltre gli interessi legali sulla somma finale dalla pubblicazione della stessa fino al soddisfo;
 3. ha condannato, inoltre, l'Ente al pagamento in favore degli attori, al pagamento delle spese di giudizio, ridotte in ragione di metà, liquidate in € 632,28, di cui € 57,28 per spese, € 500,00 per competenze, € 75,00 per spese generali, oltre IVA e CPA come per legge, distratte in favore dei legali Avv.ⁿⁱ Giovanni Salvaggio e Maria Silvana Rinallo anticipatari;

4. ha posto, infine, a carico degli attori e del convenuto, in ragione della metà, le spese di consulenza medica d'ufficio come da separato decreto il quale recita ***"Liquidida al Dott. Giuseppe Drago la somma di € 300,00 da cui detrarre l'acconto già percepito, oltre accessori di legge se dovuti. Visto l'art. 90 c.p.c. pone definitivamente la suddetta somma a carico degli attori e del convenuto, in ragione di metà ciascuno, ed in solido tra loro"***;

- Considerato che è stato acquisito per le vie brevi da parte dell'Avv. Loredana Vaccaro, che rappresenta il Comune di Canicattì nella controversia de qua, il parere sulla insussistenza dei presupposti per proporre appello avverso la citata sentenza al fine di ottenere in appello la riforma in senso favorevole all'Amministrazione;

- Dato atto che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 08/07/2015, prot. n. 27067, ha richiesto all'Avv. Maria Silvana Rinallo, che rappresenta e difende i Sigg.ⁿⁱ Cottitto Francesco e Sanfilippo Carmela unitamente e disgiuntamente all'Avv. Giovanni Salvaggio, per mandato a margine dell'atto di citazione, la necessaria documentazione al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, che si allega sub lett. c);

- Dato atto, altresì, che l'Avv. Maria Silvana Rinallo in data 23/07/2015, prot. n. 29178, ha trasmesso i conteggi relativi alla causa di cui in oggetto, con nota nella quale emergono delle inesattezze relative al rimborso spese CTU, pertanto, informati i legali per le vie brevi, d'ufficio si procede alla correzione, e nello specifico:

1. sorte capitale, comprensiva di rivalutazione, interessi legali come da dispositivo della predetta sentenza, rimborso spese CTU (in ragione del 50% visto il concorso di colpa riconosciuto dal Giudice) come da fattura n. 11/2014, emessa in acconto, (avendo i Sigg.ⁿⁱ Cottitto Francesco e Sanfilippo Carmela avevano versato un acconto di € 244,00, hanno diritto ad un rimborso di € 61,00) emessa dal Dott. G. Drago per attività intramoenia, a favore dei Sigg.ⁿⁱ Cottitto Francesco e Sanfilippo Carmela, per una spesa complessiva pari ad **€ 1.650,03**
2. spese legali, comprensive di IVA, CPA, spese vive, a favore degli Avv.ⁿⁱ Maria Silvana Rinallo e Giovanni Salvaggio, per un importo di **€ 812,56**
3. saldo spese CTU giusta decreto di liquidazione del 16/03/2015, per un importo di **€ 122,00**

per un importo complessivo da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^a - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale di **€ 2.584,59**, che si allega sub lett. d);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Considerato che la presente proposta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato alla stessa, sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: ***"Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio"***;

- **Visto il vigente Regolamento di Contabilità;**

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 60/2015 emessa dal Giudice di Pace di Agrigento nella controversia Cottitto Francesco e Sanfilippo Carmela n.q. di genitori esercenti la potestà sul minore Cottitto Banito Samuele contro Comune di Canicattì (R.G. n. 94/2013 ex Giudice di Pace di Canicattì)" per complessivi € 2.584,59;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 2.584,59 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I[^] - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dot.^{sa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

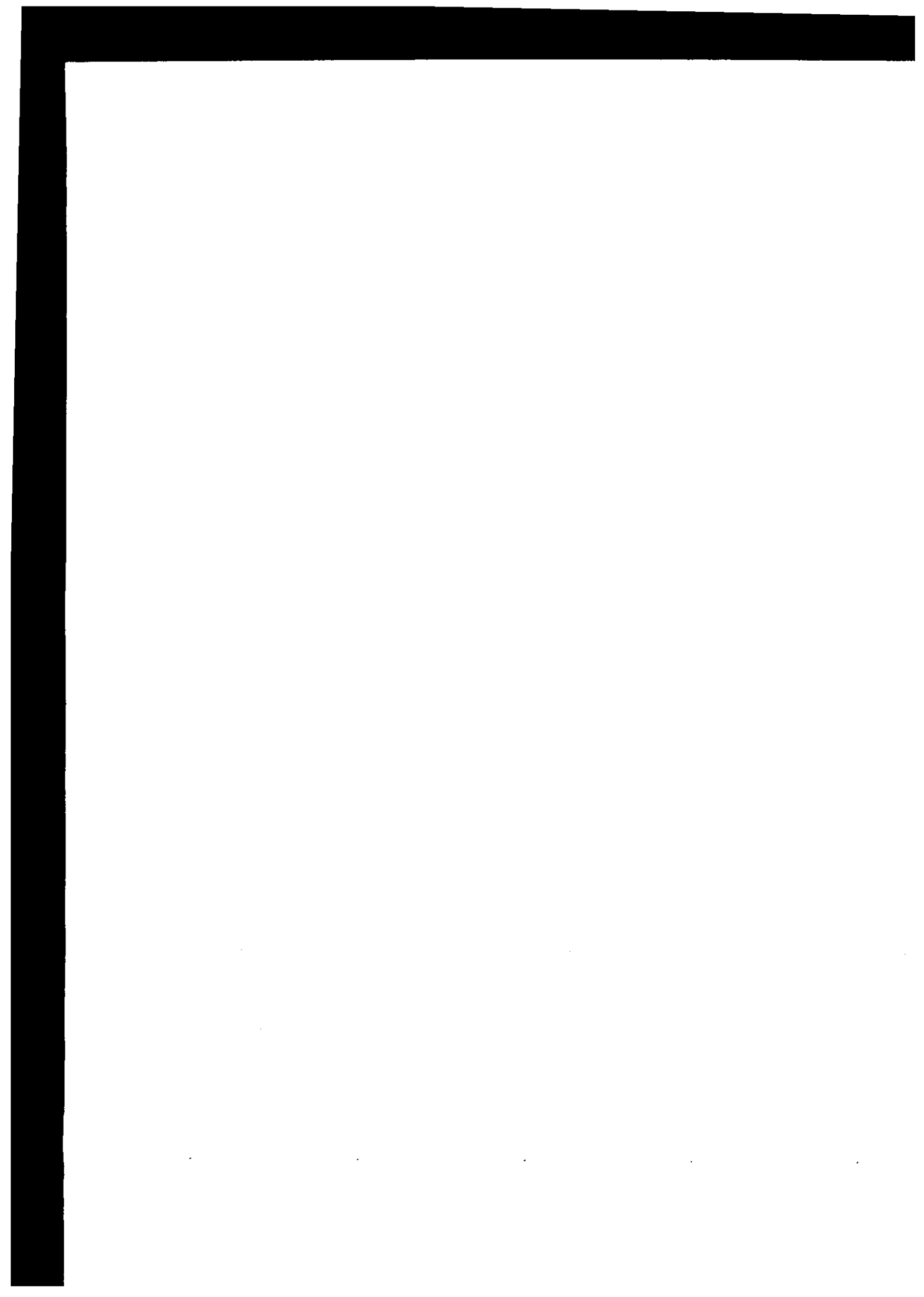
Il Segretario Generale

27 08 2015
Dott. Domenico Tuttolomondo

In ordine alla regolarità contabile

Il Dirigente dei Servizi Finanziari

01-08-2015
Dott.^{sa} Carmela Meli



Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n.60/2015 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Cottitto Francesco e Sanfilippo Carmela n.q. di genitori esercenti la potestà sul minore Cottitto Benito Samuele c/Comune di Canicattì (R.G. n. 94/2013 ex G.d.P. di Canicattì)”**, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fabio Di Benedetto

[Signature]

IL PRESIDENTE

Avv. Ivano Trupia

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Domenico Tuttolomondo

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 19/01/2016 al 02/02/2016, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr. Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario